

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 10 – “Sanità veterinaria”

Programma Regionale di Audit in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per l'anno 2023.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.lgs 26 marzo 2001, n.146 “attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e ss.mm.ii., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e ss.mm.ii., sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e ss.mm.ii., che stabilisce norme specifiche sull'igiene di prodotti di origine animale;

VISTO il Regolamento (Ce) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che “*stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi*” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità europee 2006/677/CE del 29 settembre 2006 “*che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del Regolamento (CE) n. 882 del 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali*”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 contenente “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente “*Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale*”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio datato 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 21 ottobre 2009, che reca “*Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 concernente il regolamento sui sottoprodotti di origine animale*”;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 – Rep. Atti n. 46/Csr recante “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di*

sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria” recepito con il D.A. n. 477/13 dell’11 marzo 2013;

VISTA l’Intesa Stato - Regioni n. 27/Csr del 20 febbraio 2014 relativa alla ripartizione tra le Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario di rilievo nazionale, in relazione alla quale sono state elaborate apposite linee progettuali regionali tra le quali, la 18.9, finalizzata al miglioramento del controllo ufficiale in materia di mangimi, alimenti, salute e benessere degli animali;

CONSIDERATO che per la realizzazione della predetta linea progettuale sono state apposte risorse, già trasferite alla Azienda sanitaria Provinciale di Siracusa, con la finalità, anche, di supportare le esigenze di controllo e di monitoraggio di questo Dipartimento;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, *“relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale”* (normativa in materia di sanità animale);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, *“relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) n. 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004n del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEEE, 96/23/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio”;*

VISTO il Decreto Legislativo n. 27 del 2 febbraio 2021 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”.

VISTO il D.D.G. n. 920/21 del 5 ottobre 2021 “Procedura regionale per l’esecuzione degli audit sull’Autorità Competente, ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017, nel campo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare”

VISTO il D.D.G. n. 978 del 20 ottobre 2021, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Audit sull’Autorità Competente locale in Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria per il biennio 2021- 2022;

VISTO il D.D.G. prot. n. 518 del 14 giugno 2022 “Modifica del programma regionale di audit in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per l’anno 2022”.

VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 134 del 5 agosto 2022 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”.

VISTO il Decreto Legislativo n. 136 del 5 agosto 2023 “Attuazione dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all’uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”.

VISTO il D.P.Reg. n. 5687 del 22 dicembre 2022, con il quale al Dr. Salvatore Requirez è stato conferito l'incarico Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTA la nota prot. n. 8228 del 6 marzo 2023, con cui il Ministero della Salute ha reso noto il programma annuale unico e integrato delle attività di audit per l'anno 2023.

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 5 del Regolamento UE n. 2017/625, l'autorità competente assicura l'efficacia, l'appropriatezza, l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali sugli alimenti per gli animali e sugli alimenti destinati al consumo umano in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione, sulla salute e sul benessere degli animali, nonché sui sottoprodotti di origine animale e sui prodotti fitosanitari;

CONSIDERATO, altresì, che a norma dell'art. 6 del Regolamento UE n. 2017/625, l'Autorità Competente è tenuta ad eseguire audit interni per verificare il raggiungimento degli obiettivi del medesimo Regolamento, adottando misure appropriate alla luce dei relativi risultati;

CONSIDERATO che il ciclo di audit, iniziato nell'anno 2019, che ha subito un inevitabile arresto nell'anno 2020 a causa dell'emergenza pandemica, deve essere portato a conclusione includendo le Aziende Sanitarie Provinciali di Catania e Palermo che ancora non sono state sottoposte ad audit;

CONSIDERATO inoltre che è necessario sottoporre a follow up le AASSPP di Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani ed Enna, audite nel corso del biennio 2021- 2022 e per le quali sono state riscontrate talune carenze di conformità;

CONSIDERATO che le attività previste dal programma di Audit approvato con D.D.G. 978 del 20 ottobre 2021 e successivamente modificate dal D.D.G. n. 518 del 14 giugno 2022, sono state regolarmente svolte;

RITENUTO di dovere approvare il programma di audit per l'anno 2023 includendo le AASSPP di Palermo e Catania, al fine di ultimare il ciclo iniziato nell'anno 2019 e i follow up previsti per le AASSPP di Agrigento, Messina, Caltanissetta, Enna e Trapani;

DECRETA

ARTICOLO 1

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende ripetuto e trascritto, è approvato il programma degli Audit sull'Autorità Competente locale da realizzare nel corso dell'anno 2023, nel territorio della Regione Siciliana, per la verifica dei controlli ufficiali in materia di alimenti per animali, alimenti destinati al consumo umano, salute e benessere degli animali, sottoprodotti di origine animale e prodotti fitosanitari, ai sensi del Regolamento (UE) 625/2017, secondo lo schema allegato che fa parte integrante del presente decreto.

ARTICOLO 2

Il presente decreto viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale di questo Assessorato e trasmesso al Ministero della Salute ed alle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia.

Palermo, lì 17/03/2023

F.to*

Il Dirigente Generale
Dr. Salvatore Requirez

Il dirigente del servizio 10
F.to* (Pietro Schembri)

Il dirigente del servizio 7
F.to* (Daniela Nifosì)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 39/1993